

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Provincia di Pordenone

COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO

Piano Attuativo Comunale - ZONE A

VARIANTE 1

RELAZIONE PAESAGGISTICA

1. PREMESSA

La presente Relazione Paesaggistica è finalizzata all'analisi dei possibili effetti legati all'introduzione della Variante n. 1 al Piano Attuativo Comunale della "Zona A".

Vista l'esigua entità delle modifiche che la medesima Variante introduce rispetto a quanto già previsto dallo strumento urbanistico superiore, si ritiene in questa sede di rimandare alla relazione paesaggistica del P.A.C. per quanto riguarda gli aspetti di carattere generale, con particolare riferimento alla descrizione dello stato di fatto (contesto territoriale, principali vicende storiche, inquadramento, principali caratteri di degrado) e delle Tutele operanti.

2. PROGETTO DI VARIANTE

La Variante n. 1 al P.A.C. della "Zona A" è strettamente finalizzata al perseguimento di obiettivi di risparmio energetico e all'incentivazione degli interventi di recupero e ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente.

La possibilità di applicazione della Variante è inoltre legata alla sussistenza delle seguenti prescrizioni: gli interventi non interessino beni e aree sottoposti ai vincoli di cui al D.Lgs n. 42/2004 parte II titolo I; le murature esistenti non devono essere classificate come "muro di interesse storico-documentale"; le murature esistenti devono essere prive di elementi architettonici o decorativi che non possono essere mantenuti e/o ripristinati a seguito dell'ispessimento della muratura.

3. COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA DELLA VARIANTE

Pur trattandosi di Variante che introduce delle deroghe al Piano Attuativo Comunale della "Zona A", il carattere di quest'ultimo, già di principio tendente a promuovere la qualità del patrimonio edilizio ed il suo recupero equiparando di fatto le zone "A" ad aree tutelate dal punto di vista paesaggistico, non viene minimamente penalizzato.

Anzi, il perseguimento dell'obiettivo di risparmio energetico e dell'incentivazione al recupero dell'edificato sono esaltati dalle possibilità introdotte dalla Variante, con conseguente miglioramento della qualità paesaggistica generale dell'abitato.

La specifica obbligatorietà di rispettare le prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche di Attuazione, garantisce interventi limitati ad edifici degradati, di recente costruzione e bassa qualità, completamente privi di qualsiasi carattere storico e/o decorativo.

Di fatto, nei casi previsti, l'applicazione della suddetta Variante comporta esclusivamente un incremento dello spessore dell'involucro edilizio non influenzando in alcun modo sui caratteri estetici dello stesso, dipendenti da interventi già normati anche ai fini paesaggistici nel Piano Attuativo e nel Piano Regolatore Generale.

4. CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato si ritiene che la Variante n. 1 al Piano Attuativo Comunale della "Zona A" non risultino contrastanti con la tutela dei beni paesaggistici.

IL PROGETTISTA